



Direzione: AGRICOLTURA E SOVRANITA' ALIMENTARE, CACCIA E PESCA, FORESTE

Area: RISORSE AGRICOLE E AMBIENTALI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G02350 del 05/03/2024

Proposta n. 8674 del 04/03/2024

Oggetto:

Programmazione PAC 2023 - 2027. Ricognizione aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. D.G.R. n. 125/2024. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT).

OGGETTO: Programmazione PAC 2023 – 2027. Ricognizione aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. D.G.R. n. 125/2024. Consolidamento e validazione *Layer* Pratiche Locali Tradizionali (PLT).

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA E SOVRANITA'
ALIMENTARE, CACCIA, PESCA E FORESTE

SU PROPOSTA del Dirigente Area Risorse Agricole e Ambientali;

VISTA la L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni organizzative alla Dirigenza ed al Personale”;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale n. 1 del 6 settembre 2002;

VISTO il D.Lgs. n.33 del 14/03/2013;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 853 del 4 dicembre 2023, con cui è stato conferito al dott. Roberto Aleandri l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Agricoltura e sovranità alimentare, caccia e pesca, foreste”;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. G11706 del 30/09/2021, con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell’Area Risorse Agricole e Ambientali alla dr.ssa Nadia Biondini;

VISTO l’Atto di Organizzazione n. n. G16822 del 14/12/2023, con cui sono confermate le strutture organizzative della Direzione regionale Agricoltura e Sovranità alimentare, Caccia e Pesca, Foreste;

VISTO il D.Lgs 12 febbraio 1993 n. 39 concernente “Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 1 dicembre 1999, n. 503, “Regolamento recante norme per l’istituzione della Carta dell’agricoltore e del pescatore e dell’anagrafe delle aziende agricole, in attuazione dell’articolo 14, comma 3, del decreto legislativo 30 aprile 1998, n. 173”;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 23 giugno 2015 avente come oggetto: “Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori. Decreti Ministeriale 18 novembre 2014 e n. 1420 del 26 febbraio 2015 e loro successive mm. e ii. “Pratiche Locali Tradizionali” e individuazione del “Carico minimo di bestiame da applicare sui pascoli permanenti”

CONSIDERATO che con la deliberazione di Giunta Regionale n. 293 del 23 giugno 2015 sopra richiamata vengono individuate le superfici per le quali vengono effettuate le “pratiche locali tradizionali” di cui all’articolo 7 del regolamento (UE) n. 639/2014, e sulle quali le specie arbustive e arboree sono predominanti rispetto all’erba e alle altre piante erbacee da foraggio;

VISTA la nota MiPAF prot. n. DGPIUE 7040 del 29 dicembre 2016 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali ha indicato il proprio orientamento in ordine alle informazioni integrative necessarie che le Regioni devono fornire in merito alle superfici individuate come Pratiche Locali Tradizionali legate al pascolo;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021, recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di

garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013;

VISTO il regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013;

VISTO IL Decreto Legislativo n. 35 del 03 aprile 2018 relativo al testo unico in materia di foreste e filiere forestali;

VISTO il Piano strategico nazionale della PAC (PSP) 2023-2027 approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2022) 8645 del 2 dicembre 2022;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 77 del 21 marzo 2023 (BUR n. 24 del 23 marzo 2023) con la quale viene approvato il Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 823 del 27 novembre 2023 con la quale è stato approvato l'Addendum al Documento Strategico di Programmazione (DSP) 2023-2028;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 15 del 12 gennaio 2023 con la quale è stato approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo rurale (CSR) per il periodo 2023-2027;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. 236 del 22 maggio 2018 avente come oggetto: "Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori. Decreti Ministeriale 18 novembre 2014 (prot. n. 6513) e 26 febbraio 2015 (prot.n. 1420) e loro successive modifiche ed integrazioni. Ricognizione aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo.";

VISTA la determinazione n. G 07692 del 15 giugno 2018 avente come oggetto "Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori. Decreti Ministeriale 18 novembre 2014 (prot. n. 6513) e 26 febbraio 2015 (prot.n. 1420) e loro successive modifiche ed integrazioni. DGR n. 236 del 22 maggio 2018. Aggiornamento del rilevamento delle aree del territorio regionale potenzialmente interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo;

VISTO la deliberazione di Giunta Regionale n. 720 del 27 novembre 2018 avente come oggetto: "Regolamento (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori. Decreti Ministeriale 18 novembre 2014 (prot. n. 6513) e 26 febbraio 2015 (prot.n. 1420) e loro successive modifiche ed integrazioni. DGR n. 236 del 22 maggio 2018. Aggiornamento del rilevamento delle aree del territorio regionale potenzialmente interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo;

CONSIDERATO che le superfici individuate a "Pratiche Locali Tradizionali" sono da ritenersi dichiarabili in applicazione della PAC 2014/20220 e della PAC 2023-2027 ai fini della determinazione del numero dei diritti all'aiuto nonché utilizzabili, laddove pertinente, nell'ambito delle misure a superficie del PSR;

CONSIDERATO che le superfici individuate con la DGR 720/2018 come superfici potenzialmente interessate, ai sensi dell'art. 7, paragrafo 1, lett. a), del regolamento (UE) n. 639/2014, da pratiche destinate al pascolo avente lo stesso un carattere tradizionale, sono frutto di un'attività istruttoria espletata dall'Amministrazione Regionale che ha previsto un'analisi territoriale attraverso l'elaborazione di dati relativi a:

- Dati provenienti dalle particelle già individuate con la determina n. G 07692 del 15 giugno 2018;

- Informazioni provenienti dall'Organismo Pagatore Agea inerenti al Sistema Integrato di Gestione e Controllo;
- Informazioni provenienti dai Centri di Assistenza Agricola che, operando in maniera capillare sul territorio regionale, hanno avvalorato, sulla base di documenti e/o conoscenze locali, il dato autocertificato dall'allevatore;
- Informazioni provenienti dalle Aree Decentrate Agricoltura della Regione Lazio, competenti per materia, derivanti dalle risultanze delle verifiche in loco effettuate dalle medesime;

CONSIDERATO che le superfici riportate negli allegati della DGR 720/2018 di cui sopra hanno integrato e aggiornato quanto già individuato con DGR 293/2015 nonché il Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), fermo restando le risultanze dei controlli operanti nell'ambito del Sistema di Gestione e Controllo (SIGC);

VISTA la circolare dell'Organismo Pagatore Agea -Direzione Organismo di Coordinamento prot. n. 0025765 del 06 aprile 2023 avente come oggetto: Riforma della PAC 2023 - 2027 – Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT).

CONSIDERATO che dal 2019 l'individuazione e la registrazione delle aree definite come Pratiche Locali Tradizionali (PLT), nel Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole nazionale sono state eseguite con modalità grafica secondo le procedure descritte con le Circolari di AGEA Coordinamento n. 33785 del 8 aprile 2019, successivamente integrata dalla Circolare AGEA n. 2254 del 11 marzo 2020 che definiscono anche le procedure di controllo specifiche per le PLT;

TENUTO CONTO che nell'ambito della nuova programmazione PAC, considerato che le regole gestionali definite nelle suddette circolari hanno contribuito ad un processo di perfezionamento del layer delle PLT Amministrative, occorre dover convergere verso un consolidamento del layer stesso per renderlo stabile nel tempo;

VISTA la circolare dell'Organismo Pagatore Agea -Direzione Organismo di Coordinamento prot. n. 25772 del 06 aprile 2023 con la quale sono state definite talune regole generali di gestione delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) e sono stati messi a disposizione delle Regioni/Province autonome i layer informativi utili per la costituzione del layer nazionale delle PLT e per la sua gestione per il periodo di programmazione PAC 2023 – 2027;

VISTA la circolare dell'Organismo Pagatore Agea -Direzione Organismo di Coordinamento prot. n. 0029741 del 21 aprile 2023 avente come oggetto: Riforma della PAC 2023 - 2027 – Layer delle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) – Precisazioni a circolare n. 25772/2023;

VISTA la circolare dell'Organismo Pagatore Agea -Direzione Organismo di Coordinamento prot. n. 0097806 del 30 dicembre 2023 avente come oggetto: Programmazione PAC 2023 – 2027. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT). Disciplina per la gestione e per i controlli. Modificazioni e integrazioni alla circolare AGEA prot. n. 25772 del 6 aprile 2023;

CONSIDERATO che nella circolare dell'OP Agea di cui sopra tra le principali linee direttive e obiettivi vi sono quelli della stabilizzazione del layer PLT;

CONSIDERATO che la stabilizzazione del layer PLT si rende necessario anche al fine di rispondere ad una serie di osservazioni che i Servizi della Commissione hanno formulato nel corso degli audit svolti in materia nel precedente periodo di programmazione 2015 – 2022;

CONSIDERATO che la consolidazione del layer nazionale denominato “layer PLT 2023 – 2027” concerne lo strato informativo basato sui layer grafici proposti dall'Organismo Pagatore Agea Coordinamento e scaricabili dal portale SIAN;

VISTO che il suddetto layer nazionale delle superfici PLT denominato “Layer PLT 2023 - 2027” risulta così composto:

- layer grafico “PLT amministrativo” composto dalle superfici PLT richieste a premio nella scorsa programmazione ed istruite positivamente dalla Regione;
- layer grafico “PLT catastale” composto dalle superfici PLT individuate alfanumericamente tramite le delibere adottate dalla Regione nella precedente programmazione, mai richieste in pagamento in una domanda da nessun agricoltore;

CONSIDERATO che le superfici presenti nel layer grafico “PLT catastale”, in linea con la circolare di Agea Coordinamento sopra citata, devono essere gestite diversamente da quanto previsto per le superfici presenti nel layer grafico “PLT amministrativo” in quanto presentano elementi di rischio superiori, non essendo mai state controllate in precedenza e che tali superfici, previa validazione da parte dell’Amministrazione regionale, confluiranno nel nuovo layer denominato “PLT Potenziali”;

CONSIDERATO che tutte le superfici ricadenti nel nuovo layer “PLT potenziali”, qualora siano oggetto di domanda di premio, saranno considerate ammissibili solo a fronte dell’invio da parte del beneficiario di foto geotaggate che ne attestino il pascolamento;

CONSIDERATO che, in linea con la circolare di Agea Coordinamento n. 0097806/2023, qualora le superfici incluse nel layer “PLT potenziali” non vengano dichiarate in una domanda per almeno due anni consecutivi a partire dall’anno 2024, le stesse saranno definitivamente escluse dal layer delle “PLT potenziali” e non potranno più essere richieste a premio;

RITENUTO che quanto sopra riportato sia opportuno al fine di non mantenere, quali “PLT potenziali”, superfici individuate diversi anni addietro, all’inizio della precedente programmazione e mai richieste a premio che, pertanto, in ragion del tempo trascorso, possono aver perso le caratteristiche tipiche delle PLT;

CONSIDERATO che il layer PLT 2023 – 2027, secondo le procedure di validazione e consolidamento stabilite dalla circolare Agea di cui sopra, sarà composto dalle seguenti componenti:

- layer “PLT Amministrativo”: composto dalle superfici PLT richieste a premio nella scorsa programmazione ed istruite positivamente dalla Regione, nonché dalle superfici individuate per la prima volta nel 2023 PLT denominate “nuove proposte 2023”;
- layer “PLT potenziali” (ex layer “PLT catastale”): composto dalle superfici PLT individuate alfanumericamente tramite le delibere sopra citate, adottate dalla Regione nella precedente programmazione, ritagliate su uso del suolo a bosco e mai richieste in pagamento in una domanda da nessun agricoltore. Le superficie PLT facenti parte di tale layer andranno a confluire nel “layer amministrativo” salvo non vengano dichiarate in una domanda per almeno due anni consecutivi a partire dall’anno 2024;
- layer “PLT respinte”: composto dalle superfici PLT che hanno avuto esito istruttorio negativo da parte della Regione nel procedimento di validazione di cui alla precedente programmazione 2014-2022 o da controllo in campo.

CONSIDERATO che il consolidamento del layer denominato “layer PLT 2023 – 2027” concerne lo strato informativo basato sui layer grafici sopra citati proposti dall’Organismo Pagatore Agea Coordinamento e scaricabili, dal portale SIAN a partire dal 28 dicembre 2023, per le PLT Amministrative, Potenziali e Respinte e dal 15 gennaio 2024 per le PLT “nuove proposte 2023”;

VISTO la tempistica dettata dall’OP Agea Coordinamento entro la quale svolgere le attività di verifica dei suddetti layer;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 125 del 28 febbraio 2024 avente come oggetto “Programmazione PAC 2023 – 2027. Ricognizione aree del territorio regionale interessate dalle Pratiche Locali Tradizionali (PLT) legate al pascolo. Consolidamento e validazione Layer Pratiche Locali Tradizionali (PLT).”

CONSIDERATO che con la DGR n. 125/2024, sopra richiamata, viene dato indirizzo alla Direzione Regionale Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste di effettuare, ai fini della ricognizione delle aree interessate dalle pratiche locali tradizionali, una attività istruttoria che preveda un’analisi territoriale volta, in linea con la circolare dell’Organismo pagatore Agea coordinamento n. 0097806/2023, a consolidare lo strato grafico dei poligoni sottesi alle Pratiche Locali Tradizionali attraverso l’eliminazione di eventuali sovrapposizioni nonché di quelli con superficie al di sotto dei 2.000 mq quando non in contatto con i poligoni di altre PLT adiacenti;

VISTA l’attività amministrativa svolta su dette superfici, in linea con quanto stabilito dalla DGR 125/2024, che ha riguardato, anche in considerazione del tempo a disposizione, le seguenti attività e dettagliate in uno specifico verbale agli atti della Direzione:

- analisi dei poligoni vettoriali dei campi relativi alle PLT “potenziali” e di quelli relativi alle PLT “nuove proposte 2023 al fine di individuare possibili sovrapposizioni;
- analisi dei poligoni vettoriali dei campi relativi alle PLT “nuove proposte 2023” con superficie al di sotto dei 2.000 mq ed eliminazione degli stessi quando non in contatto con i poligoni vettoriali delle PLT “amministrative” e/o con quelli delle PLT “potenziali”;
- analisi dei poligoni vettoriali dei campi relativi alle PLT “potenziali” con superficie al di sotto dei 2.000 mq ed eliminazione degli stessi quando non in contatto con i poligoni vettoriali delle PLT “amministrative” e/o con quelli delle PLT “nuove proposte 2023”;
- analisi dei poligoni vettoriali dei campi relativi alle PLT “amministrative” con superficie al di sotto dei 2.000 mq ed eliminazione degli stessi quando non in contatto con i poligoni vettoriali delle PLT “Potenziali” e/o con quelli delle PLT “nuove proposte 2023”;

CONSIDERATO che l’attività istruttoria sopra citata ha comportato:

- ✓ sul Layer “PLT potenziali”:
 - Eliminazione delle geometrie già presenti nel layer delle PLT richieste in domanda nel 2023 “nuove proposte 2023”;
 - eliminazione, in linea con la circolare dell’Organismo pagatore Agea coordinamento n. 0097806/2023, dei poligoni vettoriali con superficie al di sotto dei 2.000 mq, quando non prossimi con i poligoni vettoriali delle PLT “amministrative” e delle PLT “nuove proposte 2023”;
- ✓ sul layer PLT richieste in domanda nel 2023 “nuove proposte 2023”:
 - eliminazione, in linea con la circolare dell’Organismo pagatore Agea coordinamento n. 0097806/2023, dei poligoni vettoriali con superficie al di sotto dei 2.000 mq, quando non in contatto con i poligoni vettoriali delle PLT “Amministrative” e/o con quelli delle PLT “potenziali”;
- ✓ sul Layer “PLT amministrative”:
 - eliminazione, in linea con la circolare dell’Organismo pagatore Agea coordinamento n. 0097806/2023, dei poligoni vettoriali con superficie al di sotto dei 2.000 mq, quando non in contatto con i poligoni vettoriali delle PLT “Potenziali” e/o con quelli delle PLT “Nuove proposte 2023”;

VISTI, a seguito dell'attività sopra esposta, i seguenti layer;

- layer "PLT amministrativo": composto dalle superfici PLT richieste a premio nella scorsa programmazione ed istruite positivamente dalla Regione contraddistinto dai seguenti file:
 - PLT_AMMI_18-22_12.shp
 - PLT_AMMI_18-22_12.shx
 - PLT_AMMI_18-22_12.dbf

- layer "PLT nuove proposte 2023": composto dalle superfici richieste in domanda 2023 e non presenti nell'attuale layer "PLT amministrativo, contraddistinto dai seguenti file:
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.shp
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.shx
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.dbf

- layer "PLT potenziali": composto dalle superfici PLT individuate alfanumericamente nelle delibere sopra citate, adottate dalla Regione nella precedente programmazione, ritagliate su uso del suolo a bosco e mai richieste in pagamento in una domanda da nessun agricoltore, contraddistinto dai seguenti file:
 - 12_PLT_Potenziali_2023.shp
 - 12_PLT_Potenziali_2023.shx
 - 12_PLT_Potenziali_2023.dbf

- layer "PLT respinte": composto dalle superfici PLT che hanno avuto esito istruttorio negativo da parte della Regione nel procedimento di validazione di cui alla precedente programmazione 2014-2022 o da controllo in campo, contraddistinte dai seguenti file:
 - PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.shp
 - PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.shx
 - PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.dbf
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.shp
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.shx
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.dbf

PRESO ATTO che i layer sopra citati sono in formato "georiferito" secondo le specifiche tecniche e le procedure indicate nella scheda tecnica allegata (Allegato 1) della circolare Agea Coordinamento n. 0097806/2023;

RITENUTO di individuare le superfici del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali con il consolidamento e validazione del Layer PLT 2023-2027 costituito dai seguenti layer:

- layer "PLT amministrativo": composto dalle superfici PLT richieste a premio nella scorsa programmazione ed istruite positivamente dalla Regione contraddistinto dai seguenti file:
 - PLT_AMMI_18-22_12.shp
 - PLT_AMMI_18-22_12.shx
 - PLT_AMMI_18-22_12.dbf

- layer "PLT nuove proposte 2023": composto dalle superfici richieste in domanda 2023 e non presenti nell'attuale layer "PLT amministrativo, contraddistinto dai seguenti file:
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.shp
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.shx
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.dbf

- layer “PLT potenziali”: composto dalle superfici PLT individuate alfanumericamente tramite le delibere adottate dalla Regione nella precedente programmazione, ritagliate su uso del suolo a bosco e mai richieste in pagamento in una domanda da nessun agricoltore, contraddistinto dai seguenti file:
 - 12_PLT_Potenziali.shp
 - 12_PLT_Potenziali.shx
 - 12_PLT_Potenziali.dbf

- layer “PLT respinte”: composto dalle superfici PLT che hanno avuto esito istruttorio negativo da parte della Regione nel procedimento di validazione di cui alla precedente programmazione 2014-2022 o da controllo in campo, contraddistinte dai seguenti file:
 - PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.shp
 - PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.shx
 - PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.dbf
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.shp
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.shx
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.dbf

CONSIDERATO che per quanto attiene modifiche, integrazioni e controlli al layer PLT 2023-2027 valgono le indicazioni stabilite dall’Organismo Pagatore Agea Coordinamento con la circolare 0097806/2023 e successive modifiche e integrazioni, che vengono integralmente richiamate;

CONSIDERATO che si potrà procedere, se ritenuto necessario, all’effettuazione di ulteriori verifiche, anche con controlli in campo, e che qualora le stesse comprovino una diversa individuazione delle superfici sopra richiamate, si provvederà ad una rettifica del Layer PLT 2023-2027 attraverso un provvedimento di natura dirigenziale.

DETERMINA

In conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- di individuare le superfici del territorio regionale interessate dalle pratiche locali tradizionali con il consolidamento e validazione del Layer PLT 2023-2027 costituito da:
 - layer “PLT amministrativo”: composto dalle superfici PLT richieste a premio nella scorsa programmazione ed istruite positivamente dalla Regione contraddistinto dai seguenti file:
 - PLT_AMMI_18-22_12.shp
 - PLT_AMMI_18-22_12.shx
 - PLT_AMMI_18-22_12.dbf

 - layer “PLT nuove proposte 2023”: composto dalle superfici richieste in domanda 2023 e non presenti nell’attuale layer “PLT amministrativo, contraddistinto dai seguenti file:
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.shp
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.shx
 - 12_Lazio_Nuove_Proposte_23.dbf

 - layer “PLT potenziali”: composto dalle superfici PLT individuate alfanumericamente tramite le delibere adottate dalla Regione nella precedente programmazione, ritagliate su uso del suolo a bosco e mai richieste in pagamento in una domanda da nessun agricoltore, contraddistinto dai seguenti file:

- 12_PLT_Potenziali.shp
 - 12_PLT_Potenziali.shx
 - 12_PLT_Potenziali.dbf
- layer “PLT respinte”: composto dalle superfici PLT che hanno avuto esito istruttorio negativo da parte della Regione nel procedimento di validazione di cui alla precedente programmazione 2014-2022 o da controllo in campo, contraddistinte dai seguenti file:
- PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.shp
 - PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.shx
 - PLT_BOCCIAATE_CAMP_18-22_12.dbf
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.shp
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.shx
 - PLT_BOCCIAATE_REGIONE_18-22_12.dbf
- le superfici individuate nei layer di cui sopra integrano e aggiornano quanto già individuato con DGR 720/18 nonché il Sistema di Identificazione delle Parcelle Agricole (SIPA), fermo restando le risultanze dei controlli operanti nell’ambito del Sistema di Gestione e Controllo (SIGC) nonché consultabili sul sito internet regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura;
- di procedere, se ritenuto necessario, all’effettuazione di ulteriori verifiche, anche con controlli in campo, e che qualora le stesse comprovino una diversa individuazione delle superfici sopra richiamate, si procederà ad una rettifica del Layer PLT 2023-2027 attraverso un provvedimento di natura dirigenziale;
- di provvedere alla trasmissione, dei layer sopra individuati, all’Organismo Pagatore AGEA.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio (BURL) e sui siti internet regionale: http://www.regione.lazio.it/rl_agricoltura e www.lazioeuropa.it